

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 sul
trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti
(art. 54-bis D.Lgs. n. 165/2001)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, in riferimento ai dati personali da Lei forniti quale segnalante (di seguito denominato "interessato"), Le vengono fornite le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) - Il Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, con sede in Via Sacro Cuore n°24, 23888 La Valletta Brianza (LC), pec: unione.valletta@pec.regione.lombardia.it, centralino 0395311174, il quale tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati, garantendo che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

2. Responsabile per la protezione dei dati personali (R.P.D.) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE) - Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile della protezione dei Dati Personali (R.P.D.) al quale Lei potrà rivolgersi per le questioni relative all'esercizio dei propri diritti e per richiedere informazioni sui dati personali che La riguardano che sono oggetto di trattamento da parte del Titolare.

Il R.P.D. designato dall'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta è CleWay S.r.l. la cui referente è l'Ing. Massafra Pierantonio, mail: dpo.unione@cleway.com.

3. Oggetto del Trattamento - I dati personali relativi alle segnalazioni inerenti all'acquisizione e all'archiviazione delle segnalazioni di illeciti, ai sensi dell'art. 54-bis D.Lgs. n. 165/2001, possono riguardare anche particolari categorie di dati e dati inerenti a condanne penali e reati, eventualmente contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, riferiti agli interessati, ovvero alle persone fisiche (identificate o identificabili) che inoltrano una segnalazione o a quelle indicate come possibili responsabili delle condotte illecite o a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

4. Base giuridica e finalità del trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali da Lei comunicati sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54bis del D.Lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:

- a) Il Segretario generale;
- b) I Dirigenti, i dipendenti di ruolo e i tirocinanti;
- c) I componenti dei Servizi di controllo interno;
- d) I consulenti e i collaboratori;
- e) I dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente;
- f) I lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ente.

Le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti di:

- a) Il Sindaco, i Consiglieri Comunali e gli Assessori dell'Ente;
- b) Il Segretario generale;
- c) I Dirigenti, i dipendenti di ruolo dell'Ente e i tirocinanti;
- d) I componenti dei servizi di controllo interno;
- e) I consulenti e i collaboratori;
- f) I dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente;
- g) I lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ente, nonché altri soggetti che a vario titolo interagiscono con l'Ente stesso.

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in una amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l'amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all'ANAC. Tutti i dati da Lei comunicati, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali che avviene presso gli uffici dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 8, è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, di cui all'art. 4 n. 2) Regolamento 679/2016/UE e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Si comunica che il trattamento dei Suoi dati personali viene compiuto con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (art. 4 n. 10, 29, 32 par. 4 Reg. UE 679/2016 e art. 2-quaterdecies D. Lgs. n. 196/2003) e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più

specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. E' fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti designati/autorizzati che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co.14, L. n. 190/2012.

Tutti gli operatori, compreso il Titolare, per accedere ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo addetto, precedentemente nominato delegato al trattamento, il quale ha seguito una formazione specifica e viene periodicamente aggiornato sulle regole della privacy e sensibilizzato al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche.

Il trattamento dei dati personali forniti per le finalità di cui al punto 4 viene effettuato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 679/2016/UE, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

6. Conferimento dei dati e conseguenze della mancata comunicazione (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei Suoi personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere, come conseguenza l'impossibilità per il Titolare del trattamento di poter erogare nel modo corretto il servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge.

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

I Suoi dati personali saranno conservati per un totale di 18 (diciotto) mesi salvo specifiche esigenze di rendicontazione annuale degli enti, che avranno avuto ampia disponibilità di tempo per la gestione ed elaborazione delle segnalazioni, avendo inoltre la piena facoltà, in completa autonomia, di esportazione parziale o totale. Decorso tale termine i dati personali saranno cancellati.

8. Ambito di diffusione, comunicazione

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, i Suoi dati personali, unitamente all'esito dell'accertamento, potranno essere trasmessi dal RPCT per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

a) al Dirigente del Dipartimento Risorse Umane e attività contrattuali nonché al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;

b) agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;

c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.c.; nell'ambito del procedimento innanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

I Suoi dati personali non verranno in alcun caso "diffusi", con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

9. Responsabile protezione dei dati (Art. 28 Reg. UE 679/2016)

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale s.r.l, quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing, è stato nominato, dall'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. UE n. 679/2016. Whistleblowing Solutions è il partner tecnologico selezionato da Transparency International e l'Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA.

10. Diritti dell'interessato

In riferimento ai dati personali che La riguardano, in qualsiasi momento, ai sensi degli Artt. 15-21 del Regolamento 679/2016/UE, Lei potrà esercitare il:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;

11. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

In qualità di interessato, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei Suoi diritti, Lei potrà esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

L'Autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 – 00187 ROMA – Fax: (+39) 06.69677.3785 – Centralino telefonico: (+39) 06.696771 – E-mail: garante@gpdp.it.

12. Modalità di esercizio dei diritti

In qualità di interessato Lei potrà esercitare i propri diritti inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.